

## Introduzione di Anna Rita Vizzari

Lo scorso mese di Marzo, consultando il sito dell'Università di Cagliari<sup>1</sup>, venni a sapere che ci sarebbe stato un seminario - organizzato dal Dipartimento di Studi storici, geografici e artistici - della Prof.ssa Marilena Maniaci dell'Università degli Studi di Cassino: *Manoscritti nella rete. Risorse on-line per la ricerca paleografica e codicologica*<sup>2</sup>.

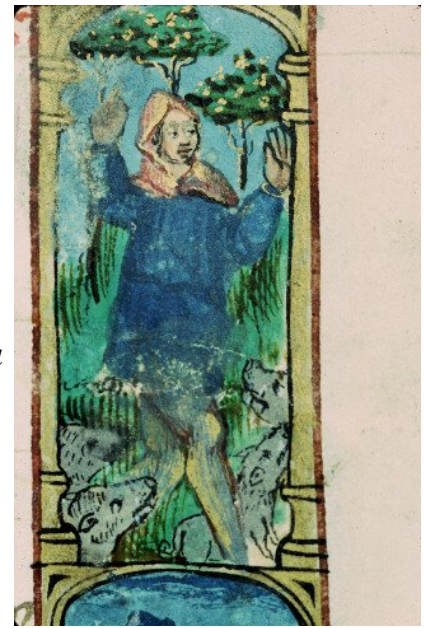
L'argomento era a mio avviso molto interessante sia nell'ottica di un autoaggiornamento sia in funzione di attività laboratoriali da svolgere in classe<sup>3</sup>: se un tempo reperire copie di documenti medievali era pressoché impossibile (conservo ancora

gelosamente le fotocopie dei tempi in cui frequentavo la Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica), adesso il web fornisce una vastità di materiale che bisogna però saper discernere.

La Prof.ssa Maniaci nonostante la sua giovane età ha un curriculum accademico ed editoriale<sup>4</sup> di tutto rispetto e possiede una marcia in più grazie a due caratteristiche: un'estrema chiarezza nell'esposizione e una notevole sensibilità verso le nuove tecnologie.

Il materiale che segue è costituito dagli appunti da me presi durante suddetto seminario e in seguito rivisti dalla Prof.ssa Maniaci che si è dimostrata persona molto disponibile e sensibile.

Data l'estrema chiarezza del seminario, che era organizzato in modo funzionale e propedeutico, ho ritenuto opportuno non apportare modifiche di sorta agli appunti, dei quali sono pertanto una semplice intermediaria: ho seguito, scritto, copiato dalle slides e condiviso il materiale nel sito del Landis, particolarmente attento al connubio tra discipline storiche e nuove tecnologie.



Miniatura di Châlons-en-Champagne  
Da : <http://www.enluminures.culture.fr>

<sup>1</sup> Il sito in questione è <http://www.unica.it/>.

<sup>2</sup> La locandina del seminario, da cui è tratta l'immagine presente nella prossima pagina, è in: <http://www.unica.it/UserFiles/File/News/2007/SeminarioMANIACI.pdf>.

<sup>3</sup> Per un utilizzo laboratoriale di documenti medievali si veda Grazioli C. (2006), *Il laboratorio con le fonti-documento*, in P. Bernardi (a cura di), *Insegnare Storia*, Novara, De Agostini Scuola, pp. 135-149.

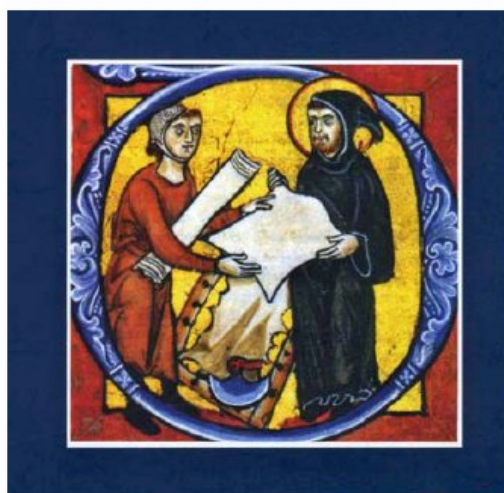
<sup>4</sup> Si ricordano particolarmente: Maniaci M. (1998<sup>2</sup>), *Terminologia del libro manoscritto*, Milano - Roma, Editrice Bibliografica; Maniaci M. (2002), *Archeologia del manoscritto. Metodi, problemi, bibliografia recente*, Roma, Viella editore.

# Prof.ssa Marilena Maniaci

(Docente di *Storia del Libro Manoscritto* all'Università di Cassino)

## *Manoscritti nella rete. Risorse on-line per la ricerca paleografica e codicologica.*

Seminario di Paleografia e Codicologia.  
Aula Magna, Facoltà di Lettere e Filosofia, Cagliari 29 marzo 2007



Copenhagen, Det Kongelige Bibliotek, Ms. 4, 2, f. 183r

### *Sommario*

1 <sup>a</sup> Parte: Problematiche legate all'uso di Internet .....	3
→ Vantaggi e Rischi.....	3
→ Problemi economici e gestionali.....	3
→ Problemi tecnici .....	3
→ Criteri di valutazione delle risorse elettroniche.....	3
→ Caratteristiche generali dei siti dedicati ai manoscritti .....	4
→ Carenze persistenti.....	4
→ Tipologie di risorse web per lo studio del libro manoscritto.....	4
→ Catalografia on line.....	5
→ Atteggiamento dell'utenza.....	5
→ Il Catalogo aperto o Web-catalogo .....	5
2 <sup>a</sup> Parte: Sitografia.....	7

Il materiale on line è molto consistente e cresce continuamente: il presente seminario è articolato in due parti: nella prima si analizzeranno le problematiche legate all'utilizzo del web, nella seconda vedremo un esempio di sitografia.

## **1ª Parte: Problematiche legate all'uso di Internet**

Nella formazione tradizionale di tutti gli storici rientra la competenza dell'orientamento con gli strumenti di consultazione: la crescita esponenziale delle risorse telematiche mette in crisi quella competenza di orientamento nella consultazione, dando luogo a disorientamento e disagio.

### **→ Vantaggi e Rischi**

La compresenza di Internet e degli strumenti tradizionali crea uno scenario ibrido che dà luogo a due rischi e un vantaggio potenziali:

- semplificazione e potenziamento dell'accesso a informazioni e materiali di varia natura;
  - rischio di distorcere i percorsi della ricerca, polarizzando l'attenzione degli studiosi sui materiali presenti on line: si studia soltanto ciò che è facilmente accessibile;
  - rischio di decontestualizzare i percorsi "naturali" di ricerca e di accesso alle fonti.
- Ovviare a questi due rischi a fronte del vantaggio rilevato non è semplice.

### **→ Problemi economici e gestionali**

Si presentano inoltre dei problemi di costi e di gestione delle risorse on line:

- contraddizione fra l'accesso libero e l'accesso a pagamento<sup>5</sup>;
- costi elevati di allestimento e soprattutto di manutenzione e aggiornamento delle risorse (mentre il libro una volta pubblicato è un punto fermo, i siti web vanno "manutenzionati" continuamente).

### **→ Problemi tecnici**

- scelta di linguaggi, metodi, strategie di codifica e di presentazione (chi ha competenze sui contenuti raramente ha competenze anche sul mezzo e viceversa);
- creazione di standard e interoperatività.

### **→ Criteri di valutazione delle risorse elettroniche**

Nessuna è soddisfacente: sono quasi tutte sperimentazioni di ambito anglosassone. Il sottostante elenco di criteri in merito all'analisi de siti web non è l'unico né quello migliore possibile:

---

<sup>5</sup> Va ricordato che la "Dichiarazione di Berlino" (il cui testo si può scaricare da [http://oa.mpg.de/openaccess-berlin/BerlinDeclaration\\_it.pdf](http://oa.mpg.de/openaccess-berlin/BerlinDeclaration_it.pdf)) dovrebbe obbligare le biblioteche alla promozione dell'accesso aperto.

- *Autorevolezza* (intenzione esplicita dei responsabili e loro qualifiche);
- *Accuratezza* (citazione delle fonti e pulizia formale);
- *Obiettività* (esplicitazione del punto di vista);
- *Validità* (date di aggiornamento e revisione);
- *Completezza* (presenza di indici o di mappe del contenuto, data prevista per il completamento, criteri di selezione delle fonti);
  - *Utilizzabilità* (presentazione grafica, sussidi alla navigazione, visibilità su diversi sistemi operativi, facilità di reperimento dell'informazione);
  - *Trasparenza* (evidenza della natura del sito e della tipologia dei collegamenti esterni).

### → **Caratteristiche generali dei siti dedicati ai manoscritti**

Vediamo ora quali sono le peculiarità dei siti web relativi ai manoscritti:

- varietà dei promotori ed eterogeneità qualitativa (siti scientifici e siti amatoriali, spesso i secondi migliori dei primi);
- assenza di coordinamento fra le iniziative e ridondanza e circolarità dell'informazione proposta;
  - fluidità e in compattezza dei contenuti;
  - presentazione di materiali “belli” svincolati da progetti organici (come raccolte di miniature, belle ma decontestualizzare);
  - risoluzione scadente delle immagini;
  - rapida deperibilità dei link;
  - statuto debole delle pubblicazioni elettroniche;
  - lentezza dei siti;
  - problemi dei diritti d'autore.

### → **Carenze persistenti**

Le “tare” tipiche dei siti web relativi ai manoscritti sono in genere:

- mancata o poco chiara esplicitazione della responsabilità intellettuale;
- frequente assenza di indicazioni su eventuali versioni precedenti e sulla data dell'ultimo aggiornamento;
  - carattere “tradizionale” dei materiali offerti on line;
  - volume crescente dei “rifiuti” (pagine invecchiate o raramente aggiornate, link a percorsi obsoleti etc.).

### → **Tipologie di risorse web per lo studio del libro manoscritto**

- bibliografie;

- riviste on line;
- materiali didattici (piuttosto scadenti e indietro: è uno dei settori in cui si potrebbero fare dei progressi: raccolta di tavole con la possibilità di vedere la trascrizione passando col mouse, ad esempio);
- pagine su temi specifici (molti di papirologia);
- forum e liste di discussione (queste ultime poco diffuse in Europa come strumenti di condivisione della ricerca);
- gallerie di immagini di manoscritti decorati o miniati;
- cataloghi di manoscritti;
- portali di accesso centralizzato a risorse di diversa tipologia.

### → **Catalografia on line**

Descrivere un manoscritto è un'operazione complicata e per molte biblioteche di conservazione non abbiamo dei cataloghi se non di pochi fondi.

Internet rappresenta quindi una novità perché:

- Rende disponibili più rapidamente, in formato elettronico, i cataloghi già esistenti;
- Offre la possibilità di realizzazione - da parte di un'equipe di studiosi - di cataloghi on line, con la modalità del catalogo aperto.

Negli ultimi anni si registra un incremento costante e significativo delle descrizioni catalografiche pubblicate o realizzate integralmente on-line.

### → **Atteggiamento dell'utenza**

L'utente assume ancora un atteggiamento fortemente passivo verso le risorse on line per gli studi del manoscritto medievale, cosa forse dovuta a un insieme di fattori:

- un'interattività ancora scarsa o assente;
- una limitata propensione al dialogo scientifico esterno all'università e alle sedi "rituali" quali convegni, seminari e riviste;
- una carenza di attenzione critica per le risorse esistenti;
- un disinteresse verso la messa a punto di standard di pubblicazione.

Esiste ad esempio un blog francese dedicato al manoscritto medievale e curato da Jean-Luc Deuffic: *Pecia. Le manuscrit médiéval* (<http://pecia.tooblog.fr/>) in cui è possibile interagire con l'autore inserendo dei commenti alle singole notizie.

### → **Il Catalogo aperto o Web-catalogo**

Esso presenta le seguenti caratteristiche:

- consente di superare l'opposizione rigida fra catalogo sintetico e catalogo analitico;
- permette di elaborare descrizioni arricchibili e perfettibili (*work in progress*);
- stimola la collaborazione.

Malgrado il suo potenziale innovativo, la modalità del ‘catalogo aperto’ (frutto della collaborazione in rete di più studiosi, progressivamente accresciuto, corretto e perfezionato) stenta ad affermarsi.

## 2<sup>a</sup> Parte: Sitografia

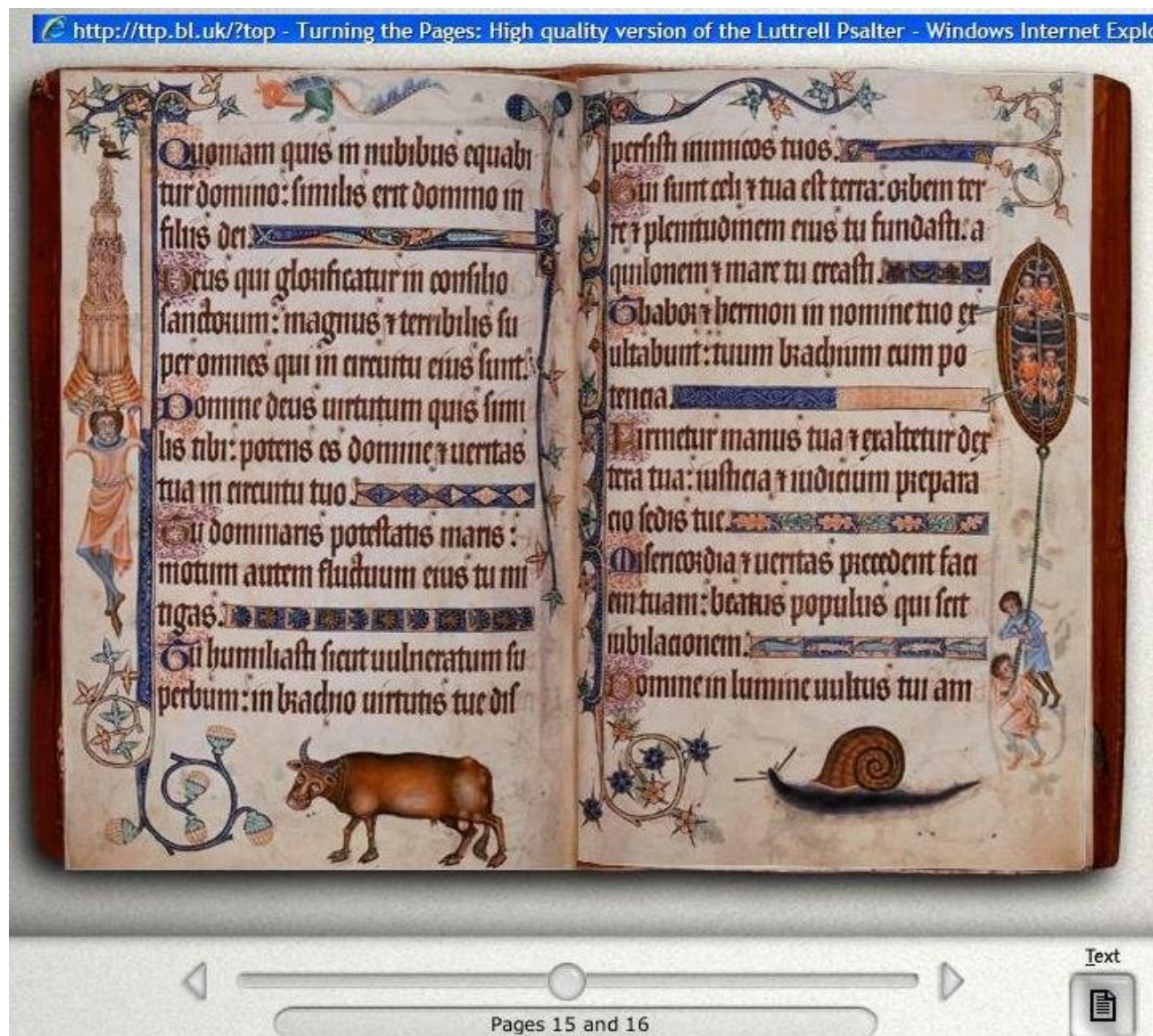
Vediamo adesso alcuni siti salienti, tratti dal file – continuamente aggiornato - in cui la Prof.ssa Maniaci raccoglie e classifica gli indirizzi internet.

<b>Categoria</b>	<b>Nome</b>	<b>Link</b>	<b>Caratteristiche</b>
Strumenti per la ricerca bibliografica	Opac e Metaopac	Esempio: <a href="http://www.aib.it/aib/lis/opac1.htm">http://www.aib.it/aib/lis/opac1.htm</a>	Cataloghi di biblioteche disponibili nel web.
	ICCU	<a href="http://opac.sbn.it/">http://opac.sbn.it/</a>	ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche)
	Biblioteca Apostolica Vaticana	<a href="http://www.vaticanlibrary.vatlib.it/BAVT/info/default.htm">http://www.vaticanlibrary.vatlib.it/BAVT/info/default.htm</a>	Catalogo della Biblioteca Apostolica Vaticana consultabile sul web.
	Library of Congress on line Catalog	<a href="http://catalog.loc.gov/">http://catalog.loc.gov/</a>	Catalogo on line della Library of Congress di Washington.
Portali	Intute	<a href="http://www.intute.ac.uk/">http://www.intute.ac.uk/</a> → Arts and Humanities	Portale inglese finalizzato all'educazione e alla ricerca.
	Ménestrel (Médiévistes sur l'Internet)	<a href="http://www.ext.upmc.fr/urfist/mediev.htm">http://www.ext.upmc.fr/urfist/mediev.htm</a>	Repertorio critico delle risorse on line per la medievistica.
	Reti Medievali	<a href="http://www.storia.unifi.it/RM/">http://www.storia.unifi.it/RM/</a>	È un vero e proprio portale per gli studi medievistici.
Riviste	Scrineum	<a href="http://scrineum.unipv.it/">http://scrineum.unipv.it/</a>	Rivista elettronica curata dall'Università degli Studi di Pavia.
	Scriptorium	<a href="http://www.scriptorium.be/">http://www.scriptorium.be/</a>	Rivista di studi dei manoscritti medievali. Contiene una sezione di recensioni in cui c'è una maschera di ricerca con indicizzazione di tutti i manoscritti citati nelle recensioni stesse.
	Gazette du livre médiéval	<a href="http://www.palaeographia.org/glm/glm.htm">http://www.palaeographia.org/glm/glm.htm</a>	Piccola rivista semestrale che raccoglie su carta tutta l'informazione legata ad eventi in materia di Paleografia e Codicologia. La sua versione on line contiene una piccola sezione di recensione dei siti internet.
Banche dati di manoscritti	Bibbie Atlantiche	<a href="http://www.bibbieatlantiche.it/">http://www.bibbieatlantiche.it/</a>	Mostra sulle bibbie gigantesche, curata dall'Università degli Studi di Cassino.

**Prof.ssa Marilena Maniaci (Università di Cassino), *Manoscritti nella rete. Risorse on-line per la ricerca paleografica e codicologia* – Seminario, Cagliari 29 marzo 2007**

Bibliografie	Bibliografia dei manoscritti in alfabeto latino conservati in Italia	<a href="http://81.113.131.196/webbibman/">http://81.113.131.196/webbibman/</a>	Database manoscritti in alfabeto latino conservati in Italia, curato dall'ICCU.
	Manoscritti Beneventani	<a href="http://edu.let.unicas.it/bmb/">http://edu.let.unicas.it/bmb/</a>	Bibliografia dei manoscritti in scrittura beneventana
Biblioteche digitali	Gallica	<a href="http://gallica.bnf.fr/">http://gallica.bnf.fr/</a>	Biblioteca digitale della <i>Bibliothèque Nationale de France</i> : 90.000 opere digitalizzate, accessibile gratuitamente.
Cataloghi di manoscritti	Manus	<a href="http://manus.iccu.sbn.it/">http://manus.iccu.sbn.it/</a>	Censimento dei manoscritti delle Biblioteche italiane
	British Library Catalogues	<a href="http://www.bl.uk/catalogues/manuscripts/INDEX.asp">http://www.bl.uk/catalogues/manuscripts/INDEX.asp</a>	Catalogo di manoscritti della British Library, con un approccio pragmatico.
	Vatican Film Library	<a href="http://www.slu.edu/libraries/vfl/">http://www.slu.edu/libraries/vfl/</a>	Raccolta di microfilm di buona parte dei manoscritti della Biblioteca Vaticana che presto chiuderà per restauro, curato dalla Saint Louis University nel Missouri.
Siti e materiali didattici	Tavole dello Steffens	<a href="http://www.archivi.beniculturali.it/Biblioteca/indexSteffens.html">http://www.archivi.beniculturali.it/Biblioteca/indexSteffens.html</a>	Contiene le tavole scannerizzate.
	La Lettre volée	<a href="http://lettrevolee.irht.cnrs.fr/">http://lettrevolee.irht.cnrs.fr/</a>	
Siti con immagini di manoscritti	Enluminures	<a href="http://www.enluminures.culture.fr/">http://www.enluminures.culture.fr/</a>	Repertorio di miniature e decorazioni di oltre 4.000 manoscritti medievali conservati in biblioteche francesi.
	Biblioteca Ambrosiana	<a href="http://www.ambrosiana.it/ita/digitale.asp">http://www.ambrosiana.it/ita/digitale.asp</a>	Repertorio di immagini dei volumi e delle opere più prestigiose e più interessanti della Biblioteca Ambrosiana.
	British Library	<a href="http://www.bl.uk/">http://www.bl.uk/</a>	Sito della British Library che comprende il <i>Turning the pages</i> , software che è un giochino molto divertente: consente di sfogliare le pagine. Ma non essendoci un apparato critico ha più la funzione di mostrare al pubblico i propri tesori che altro.
Strumenti	Orbis Latinus	<a href="http://www.columbia.edu/acis/ets/Graesse/contents.html">http://www.columbia.edu/acis/ets/Graesse/contents.html</a>	Dizionario dei nomi di luogo
	Vocabulaire codicologique	<a href="http://vocabulaire.irht.cnrs.fr/vocab.htm">http://vocabulaire.irht.cnrs.fr/vocab.htm</a>	Repertorio metodico dei termini francesi relativi ai manoscritti

Musei e mostre	Islamic Medical Manuscripts	<a href="http://www.nlm.nih.gov/hmd/arabic/arabichome.html">http://www.nlm.nih.gov/hmd/arabic/arabichome.html</a>	Mostra virtuale di manoscritti islamici.
	Museo del Papiro di Siracusa	<a href="http://www.sistemiasiracusa.it/museopapiro/">http://www.sistemiasiracusa.it/museopapiro/</a>	Sito relativo a un museo reale.



Il *Turning the pages* del sito della British Library - <http://www.bl.uk/>.